

# libri per l'estate

Poeti e saggi

## Poesia come musica per un pubblico di sordi

Per la poesia i libri da proporre e riproporre sono innumerevoli: quelli di Eugenio Montale e di P. P. Pasolini. *Satura* (Mondadori pag. 155 L. 2500) è il titolo del quarto libro di poesie di Montale. Vi sono raccolte di poesie scritte fra il 1967-70. Il senso del libro può essere definito da questi due versi: «Ogni giorno di più mi scopro difettivo / manca il totale». Questa ansia di assoluto di «divino» («solo il divino è totale nel verso e nella briciola») riflette la pena esistenziale dell'uomo che non crede nella storia e non ha più speranze. «E ridicolo credere / che gli uomini di do mani / possano essere uomini / ( ) e più che mai / supporte che qualcosa / esista / fuori dall'esistente». *Trasumanar e organizzar*

(Garzanti pag. 205 L. 2200) è il sesto libro di poesie di P. P. Pasolini. Nella lirica da cui il testo ripete il titolo è espressa la contraddizione del poeta di fronte alla scelta tra la quotidianità come «unica esperienza» che istituzionalizza la verità e la tensione «a un sapere eroico e privilegiato che cerca di corrispondere alla realtà / e di difenderne le spietate esigenze». Nella sua «manna di verità» Pasolini vede il segno della sua «sorte / di eletto destinato a scegliere tra volgarità e idealismo». Una ricerca della parola che non eluda la realtà è la nuova raccolta di poesie di Antonio Porta *Metropolis* (Feltrinelli L. 900). La parola definitoria e portatrice di falsa realtà. La trappola



Montale



Pasolini

### Le scienze e il marxismo

## Un dibattito aperto

La segnalazione di testi interni alla problematica delle scienze naturali pone subito la questione della difficoltà tecnica presente nella gran parte di essi. Rari sono i contributi che per il loro carattere sintetico si offrono alla immediata comprensione di un pubblico tradizionalmente legato all'orizzonte anche terminologico della cultura umanistica.

L'attuale momento editoriale offre tuttavia ai suoi testi di grande interesse anche per la attualità immediata con i problemi del marxismo e più in particolare con il materialismo dialettico.

**Caso e necessità**

Cominciamo con il libro del premio Nobel 1965 per la medicina e la fisiologia J. Monod «Il caso e la necessità» saggio sulla filosofia naturale della biologia contemporanea. Mondadori 1970 (1971 ristampa lire 2000) che è al centro di discussioni e polemiche assai vivaci. È significativo che l'autore nel tentativo di formulare, modernamente, ipotesi deterministiche e di sottrarre tuttavia lo spirito umano al campo della materia riproponendo così una forma scientificamente aggiornata di spiritualismo assuma a proprio bersaglio principale il materialismo dialettico. Non potendo per ragioni di spazio andar oltre nella descrizione del testo ci limitiamo a segnalare al lettore l'evidenza del nesso con cui l'ipotesi scientifico naturalistica si lega a quella politica. Il Monod è fautore di un socialismo nel quale si affermi il regno delle idee che è poi un socialismo democratico.

Sempre in tema di rapporti tra marxismo e scienze, assai interessante è il saggio di sviluppo del dibattito aperto da L. Colletti nel suo «Il marxismo e Hegel» (Laterza lire 3500) sul materialismo dialettico e sul marxismo leninista e della successiva scuola sovietica. I saggi di S. Timpanaro «Il marxismo e la matematica» (Rizzoli 1970 lire 2500) ed il libro

di E. Finanzi «Federico Engels e il materialismo dialettico» (Feltrinelli 1970) offrono molti spunti per la discussione circa il significato attuale del materialismo dialettico.

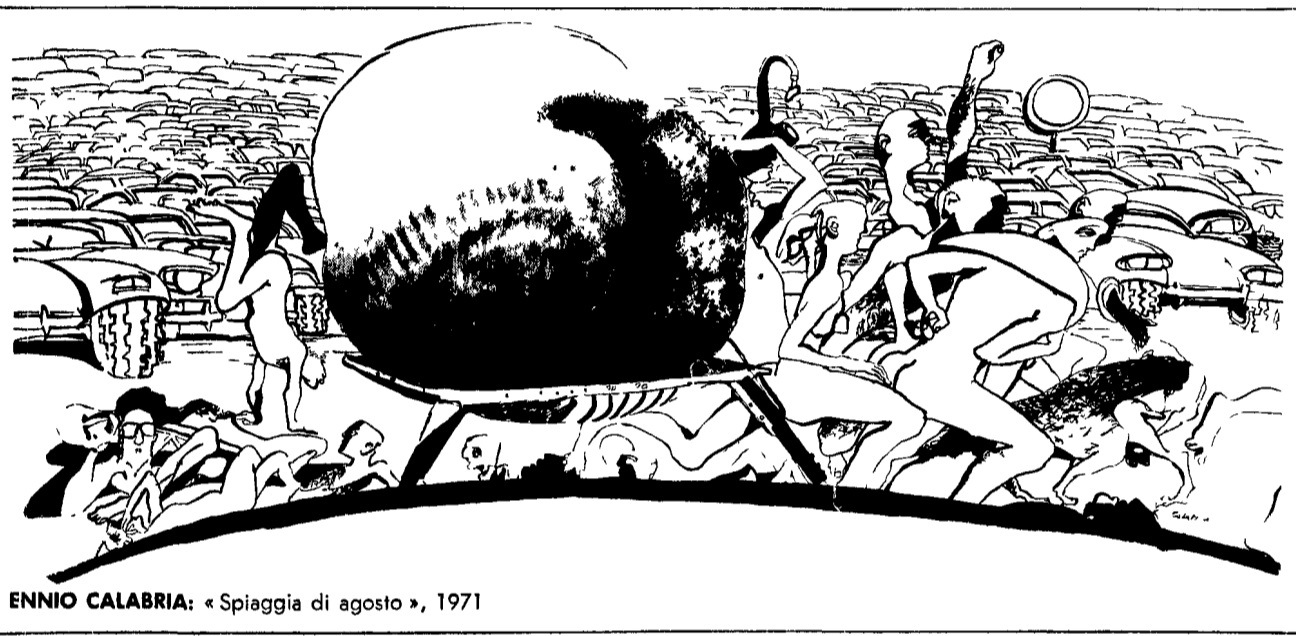
Di altro genere e pure di grande importanza per chi voglia approfondire il problema dei rapporti tra marxismo e scienze è la raccolta di saggi di P. Rossi «Storia e filosofia» Einaudi 1969. L'istanza della comprensione storica delle scienze naturali presente con forza nel libro si per un verso rimanda ai notevoli spunti del Marx del Capitale e dei Grundrisse in argomento e per altro rappresenta una valida prospettiva in alternativa alla prassi visionaria del positivismo (vecchio e nuovo) tendente a rappresentarsi la storia del pensiero scientifico come univoca sommatoria di singole scoperte astratte dal complesso della storia umana.

**I giovani e la matematica**

Da leggere è poi «La scienza nella società capitalista» a cura della Società Italiana di Fisica (De Donato 1971 lire 2000) che raccoglie gli interventi di alcuni tra i maggiori fisici accademici italiani oltre che di molti giovani ricercatori. Il dibattito riflette l'attuale situazione al livello delle proposte politiche e culturali di gran parte del mondo della ricerca italiana tra il fallimento dei sogni riformisti dei primi anni sessanta e il movimento di una non meditata assunzione delle tematiche studentesche.

Infine nella letteratura dedicata ai più giovani gli Editori Riuniti pubblicano il libretto «La matematica da Pitagora a Newton» di L. Lombardo Radice che potrà costituire un istruttivo approccio ai problemi della matematica.

Giovanni Cicotti



ENNIO CALABRIA: «Spiaggia di agosto», 1971

### Storia di agosto

## La rivoluzione vietnamita

La *Storia del Vietnam* di Jean Chesneaux uno dei maggiori studiosi di temporanei dell'Asia orientale è stata riproposta all'attenzione dei lettori da gli Editori Riuniti nella collana Universale. Questo libro uscì per la prima volta nel 1955 - allo indomani cioè della sconfitta subita dai francesi a Dien Bien Phu - e fu successivamente aggiornato costituendo un contributo fondamentale e finora ineguagliato alla comprensione dell'evoluzione del popolo vietnamita dalle pastoie

del feudalesimo e dalla dominazione coloniale all'indipendenza e alla lotta anticolonialista. Il volume (pagg. 379 L. 1200) è presentato da Emilio Sarzi Amadè.

Di Chesneaux e anche della rivoluzione vietnamita (della collana Storia delle rivoluzioni del XX secolo curata da Roberto Bonchio sempre per gli Editori Riuniti) scritta in collaborazione con Boudarel (pagg. 600 con 850 foto, arie e illustrazioni).

A chi vuole approfondire la conoscenza di questa importante area del conti

## Il movimento operaio italiano

I primi tre libri della nuova collana Biblioteca del movimento operaio italiano degli Editori Riuniti sono *La formazione del Partito comunista d'Italia* di Aurelio Lepre e Silvia Levrero (pagg. 380 Lire 2.600) *I compagni* (raccolta di testimonianze (spesso piezose) di militanti comunisti italiani su diversi momenti ed episodi della storia del Partito a cura di Enzo Rava e con prefazione di Giorgio Amendola (pagg. 530 Lire

3.800) *Il movimento socialista nel Trentino 1894-1914* di Renato Monteleone.

Lepre e Levrero hanno condotto un'ampia analisi delle correnti comuniste presenti nel PSI e della formazione del gruppo dirigente del PCdI. La ricostruzione degli eventi che precedettero il Congresso di Livorno del 1921 è di notevole interesse dato che finora mancava uno studio sistematico generale e stanzialmente nuovo per la classe operaia italiana.

## Le città del Medioevo

Frutto di una serie di lezioni tenute in università americane pubblicato in Francia nel 1925 «Le città del Medioevo» di Henri Pirenne (Universale Laterza pag. 163 Lire 1.000) viene ora proposto al lettore italiano. Il libro nonostante i decenni e la tarda traduzione conserva un grande interesse attuale per la analisi storico sociale della civiltà dell'Antichità fino alla metà del XII secolo e in particolare per quella par-

te della ricerca storica e riguarda la funzione svolta dai nuovi ceti mercantili nella formazione della città medioevale.

Intre sante risonanze la lettura del libro di Max Gallo *La notte dei lupi colti* (Mondadori) collezioni Le scie pagg. 384 Lire 3.500) si tratta di una puntuale ricostruzione della feroce notte del 30 giugno 1944 (e della sua genesi) durante la quale le SS hitleriane «regolarono i conti» sterminando in un agguato con la SA di Rohm

Mario Ronchi

### Dischi

## La verità di Gustav Mahler e la fine del vecchio mondo

Anche per la musica classica e di avanguardia non è facile orientarsi - il discorso buono al prezzo giusto - nel mercato delle stampe e delle ristampe di dischi LP mentre le music cassette vengono a portarci comodità ma non novità culturale.

I soli dischi pubblicati per celebrare Beethoven fanno un catalogo voluminoso e fittissimo di ristampe molte delle quali ripetitive. Anche in questa celebrazione bruno il mercato sovietico attraverso vecchie e nuove registrazioni e stampe fatte in Occidente oppure coproduzioni della casa sovietica «Melodia» con case americane francesi tedesche le loro pregevoli esecuzioni dominano il nostro mercato.



Il direttore d'orchestra Bruno Walter

### Crisi di un mondo

Oscurata un poco dalle celebrazioni beethoveniane ma musicalmente in ascesa attivamente rismante e stampata recentemente anche in edizioni è la figura artistica di Gustav Mahler (Kaliste di Boemia 1860 Vienna 1911). Alcuni dischi per l'estate - dalle «storiche» esecuzioni di Bruno Walter a quelle recentissime di Pierre Boulez - possono essere scelti nel catalogo di Mahler.

Il primo tempo è la cosa più alta che egli abbia mai composto l'espressione di un profondo amore per questo mondo del desiderio di vivere in pace e di godere le bellezze della natura prima che venga la morte.

Comito in *Morte e Venetia* con la Terza sinfonia e con l'adagio della Quinta per il cui il clima storico di vecchiaia e morte figurato da Luciano V. Sconti con le vicende malinconiche del musicista Aschenbach innamorato del fanciullo Tadzio (il personaggio è un collage di molte figure: Mahler, Schönberg, Thomas Mann e Visconti stesso) Mahler è oggi facilmente sulla bocca di tutti e nella costruzione umana è altro discorso aveva ben sentito» Alban Berg il si significò di tale tormento nella Nona Sinfonia (1910).

«L'ipertica grandezza e durata poetica di Mahler dopo Brahms Schumann Schubert e Wagner stanno nel fatto che l'eredità musicale della *forma-ozia* tedesca è europea non diventa una stile chiuso a sigillo funebre del movimento negato ma è un'eredità di «spendite» nella «strada nel «volgare» quotidiano nella violenza della sorpresa e nella ricerca stessa del conflitto nell'esperienza tecnico-psichica dei materiali sonori nella «contaminazione» coride programmi e «letteratura» in musica.

Non a caso mi sembra musicisti tipicamente sovietici come Prokofiev e Scio stakovic hanno «dilatato» attraverso la fondamentale apertura di Mahler oppure

che Bartók Janáček e Stravinskij (che non è quel re stauratore «neoclassico» che voleva Adorno) hanno cercato di fondere l'esperienza musicale sul patrimonio originale della musica contadina o comunque su altre antropologie che quella europea occidentale. È possibile forse «rivisitare» e ogg l'espressionismo dopo Mahler in Italia non farebbero un *Visconti* Contenta moni dunque dei tanti e buonissimi dischi scegliendo come introduzione al discorso quelli che costituiscono nell'interpretazione e nella esecuzione una vera e propria «rivisitazione» di Mahler.

### Il nuovo delle sinfonie

Le nove sinfonie e la decima incompiuta sono un grande cinema culturale e tecnico per orchestra. Interpreti vocali e direttori da Barbirolli a Bernstein da Boult a Horenstein da Kletzki a Kondrashin da Kurbelk a Leinsdorf da Solti a Ormandy da Klemperer a Walter da Neumann a Haitink da Mitropoulos a Szell e a David Oistrach sempre più attivo come direttore.

Ancora Bruno Walter si impone (e proprio per il suo moderno «lumeggiare») l'apertura al nuovo e al «volgare» della vita assieme all'emersione del negativo in Mahler) nella Sinfonia n. 2 in re «Il Titano» (CBS S 72029) nella Sinfonia n. 2 in do «Resurrezione» (2 Col M2S 601) nella Sinfonia n. 4 in sol (Odys 32160026) la cui esecuzione può essere confrontata con quella «celestiale» e umanistica di Karajan (Ang S 40076) nella Sinfonia n. 5 in do (2Odys 3226016) nella sinfonia n. 9 in re (CBS S 72215) anche questa da confrontare con un'altra interpretazione sovietica più radiosa e ottimistica quella di Kirill Kondrashin alla testa della Filarmonica di Mosca (2 Mel/Sera S 6029). Il costo di ciascun disco oscilla fra 2.200 e le 4.500 lire.

### Il canto della terra

Dei *Kinderlieder* esistono molte interpretazioni tra cui quelle di Karl Böhm e di Leonard Bernstein che sembra abbia in programma di incidere tutta l'opera di Mahler ma resta insuperata quella di Bruno Walter riproposta dalla «Odyssey» assieme alla sinfonia n. 5 (2Ods 3226 0016). La recan tissima magnifica incisione di *Allegretto* da parte di Mahler (CBS S 72773) viene a far fortissima luce sul esordio del 1890 già così globale e sicuro. Del *Kraben Wunderhorn* (il cono magico del fanciullo) Bernstein offre una precisa e dolcissima

Dario Micacchi

### Libri ricevuti

## Poesia teatro e narrativa

- L'OPERA DI PECHINO a cura di Nanni Balestrini e Edoardo Sanguineti, Feltrinelli 1971 pp 310 lire 2.500
- GUNTHER GRASS *Anstas* sive locale, Einaudi 1971, pp 268 lire 3.000
- JAN VON MIKE Coppi, Feltrinelli UE 629 pp 496 lire 1.000
- ISAIAH BABEL *Storie erranti* (teatro, sceneggiature e altri scritti), Einaudi 1971, pp 406 lire 4.500
- SAUL BELLOW *Herzog*, Feltrinelli UE 628 pp 438 lire 1.000
- CARLO EMILIO GADDA *La cognizione del dolore*, Einaudi «Gli struzzi», pp 274, lire 1.000
- VLADIMIR NABOKOV *Marina*, Mondadori 1971 pagg. 174, lire 1.800
- SAMUEL BECKETT: *Comedie*, Einaudi 1971, pp 146, lire 1.500
- PETER CHEYNEY *Lemmy* *Caution FBI*, 5 romanzi gialli, Mondadori pp 710, lire 2.500
- JOHN UPDIKE *Bech* *Scrittore alla moda*, Feltrinelli 1971 pp 212 lire 2.400
- IRIS MURDOCH *Il sogno di Bruno*, Feltrinelli 1971, pp 336 lire 2.500
- T S ELIOT *Poesie*, Mondadori «Oscar» pp 451, lire 1.800
- UGO ATTARDI *L'eredità del viaggio*, Grafica Editoriale 1971, lire 1.800
- LIBERO DE LIBERO *Di braccia in braccio*, Mondadori 1971, pp 114 lire 2.000
- FIDIA GAMBETTI *Poesie ritrovate*, Mursia 1971 pp 142 lire 1.000
- MARIO SPINELLA *Conti paroli oppositori*, Mondadori 1971 pp 224 lire 2.500
- LUCIO MASGHARATI *A casa tua ritorno*, Rizzoli 1971 pp 160, lire 2.200
- GEORGE MEREDITH *Moderate Love*, De Donato 1971 pp 144 lire 2.000
- ELSA MORANTE *Il mondo salvato dai ragazzini*, Einaudi «Gli struzzi» pp 230 lire 300
- JORGE LUIS BORGES *Elogio dell'ombra*, Einaudi 1971 pp 198 lire 2.000
- MIGUEL ANGEL ASTU *Rias*, il tradone, Rizzoli 1971 pp 210 lire 1.800
- JEAN JOUVE *Conoscenza* *dubbia rivelazione*, Accademica Sansoni 1971 pagg. 210, lire 1.800
- CARLO BRUCCARA *Tempeste rosse*, Einaudi 1971, pp 82 lire 1.800

### Saggistica

- ADAM FERGUSSON *Ro mani go home*, Mondadori 1971 pp 349, lire 2.500
- WILHELM REICHS *Psicologia di massa del fascismo*, Sugar 1971 pp 466 lire 3.000
- BOHM BAWEIK HILFERD *ING BORTKIEWICZ*, *Economia borghese e economia marxista*, La Nuova Italia 1971 pp 204 lire 1.700
- NICOLA BADALONI *Il marxismo italiano negli anni sessanta*, Editori Riuniti 1971 pp 160 lire 2.000
- HARRY MAGDOFF *La via dell'imperialismo*, Dedalo Libri 1971, pp 276 lire 2.000
- VALERIO BIANCHI, RA GIONFRÌ, Azionisti catolici e comunisti nella Resistenza, Franco Angeli 1971 pp 349, lire 2.500
- GIUSEPPE VACCA, *Scienza, Stato e critica della classe*, De Donato 1971 pp 240 lire 2.000
- DELIO CANTIMORI, *Storia e storia*, Einaudi 1971, pp 300
- THEODOR ROSZAK, *Nascita di una cultura*, Feltrinelli 1971 pp 254, lire 1.800
- FRANCO BASAGLIA e GARD LOU MAGGIORANI *La maggioranza deviana*, Einaudi 1971 pp 184, lire 1.000
- JERRY GROTOVSKY *Per un teatro povero*, Feltrinelli 1971, pp 304, lire 2.800
- JAN MUKAROVSKY *La funzione, le norme e il valore estetico come fatti sociali*, Einaudi 1971, pp 1.000
- EMMANUELE PADOA, *Storia della vita sulla terra*, Feltrinelli 1971, pp 389, lire 1.400
- L. COLLETTI e C. NAPP *LEONI* *Il futuro dei capi italiani: crollo o sviluppo?*, Laterza 1971 pp CXII 687 lire 5.500
- AA VV *La teoria dello svi luppo capitalistico, discussione sul pensiero economico marxiano a cura di Claudio Napoleone*, Borin ghieri 1971 pp XXXIX 613, lire 2.500
- UMBERTO CERRONI *La crisi della crisi sociale in Marx*, De Donato 1971 pp 222, lire 2.000
- RUDOLF SCHLESINGER *l'Internazionale Co comunista e la questione coloniale*, De Donato 1971 pp 176 lire 2.000
- RODOLFO STAVENHAGEN *Le classi sociali nella società agraria*, Feltrinelli 1971 pp 320, lire 1.900
- ANDRE GUNDER FRANK *Sul sottosviluppo capitalistico*, Jaca Book pp 129, lire 1.500
- SERGIO PIRO *Le tecniche della liberazione*, Feltrinelli 1971 pp 185 lire 1.200
- EDWARD E. EVANS PRIT *CHARD* *Teoria sulla religione primitiva*, Sansoni 1971 pp 212 lire 3.000